

Dove ci troviamo

Sede operativa di Belluno

Via Feltrè, 57 - 32100 Belluno

Telefono: **0437 516706** (con segreteria telefonica)

E-mail: **sil.bl@aulss1.veneto.it**

Operatori: Giacomo Caldart; Lisa De March; Viviana Moretti; Paola Vedana

e-mail: giacomo.caldart@aulss1.veneto.it

e-mail: lisa.demarch@aulss1.veneto.it

e-mail: viviana.moretti@aulss1.veneto.it

e-mail: paola.vedana@aulss1.veneto.it

Orario al pubblico:

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
8:30 - 16:00	8:30 - 16:00	8:30 - 16:00	8:30 - 16:00	8:30 - 13:30

Gli operatori sono spesso impegnati sul territorio: si raccomanda di fissare appuntamento

Sede operativa di Agordo

Via Dozza, 1 - 32021 Agordo

Telefono: **0437 645410** (con segreteria telefonica)

Operatori: Nadia Fabris (cell. di servizio: 331.3074760), Paola Toffaletti (cell. di servizio: 3341058366)

e-mail: nadia.fabris@aulss1.veneto.it

e-mail: paola.toffaletti@aulss1.veneto.it

Orario al pubblico:

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
8:30 - 16:00	8:30 - 16:00	8:30 - 15:30	8:30 - 16:00	8:30 - 13:00

Gli operatori sono spesso impegnati sul territorio: si raccomanda di fissare appuntamento

Sede operativa del Cadore

Via Carducci, 30 - 32040 Pieve di Cadore

Telefono: **0435 341503 - 0435 341504** (con segreteria telefonica)

Operatori: Michalina Baldovin

e-mail: michalina.baldovin@aulss1.veneto.it

Orario al pubblico:

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven
8:30 - 16:00	8:30 - 16:00	8:30 - 13:30	8:30 - 16:00	8:30 - 13:30

Gli operatori sono spesso impegnati sul territorio: si raccomanda di fissare appuntamento



Servizio Integrazione Lavorativa

Unità Operativa Disabilità
Distretto di Belluno

finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
e Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020

Servizio Integrazione Lavorativa

Finalità

Il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) è un Servizio socio sanitario la cui principale finalità è di offrire uno spazio di mediazione con il mondo del lavoro affinché questo sia accessibile alle persone disabili e svantaggiate.

Di cosa si occupa

I progetti e le attività proposte dal SIL perseguono obiettivi legati alla crescita relazionale, allo sviluppo di abilità e autonomie utilizzando, a tale scopo, gli spazi veri e concreti che Aziende ed Enti operanti sul territorio mettono a disposizione per esperienze di tipo lavorativo.

È un Servizio di tipo educativo che opera, attraverso progetti individualizzati, in ambienti lavorativi; normalmente tali progetti s'inquadrano all'interno di interventi più articolati gestiti dai servizi di riferimento in base alla condizione di salute delle singole persone.

Il SIL collabora con gli istituti scolastici secondari di II grado, laddove questi lo richiedano, per un supporto nella gestione di "Progetti di alternanza scuola - lavoro" che fanno parte dei programmi scolastici personalizzati degli alunni disabili.

Nell'ambito del collocamento mirato delle persone disabili (Legge 68 del 12 marzo 1999), il SIL svolge una funzione di supporto ai Centri per l'Impiego (CPI) di Veneto Lavoro - Ambito Belluno, collaborando nella gestione di percorsi finalizzati all'assunzione delle persone disabili.

A chi è rivolto

Il Servizio si colloca all'interno dell'Unità Operativa Disabilità. L'utenza del SIL è trasversale alle diverse aree di salute; possono accedere ai percorsi d'integrazione lavorativa:

- persone disabili in carico ai Servizi che fanno riferimento all'U.O. Disabilità;
- persone segnalate dai Servizi del Dipartimento per la Salute Mentale;

- persone segnalate dai Servizi del Dipartimento per le Dipendenze;
- persone iscritte alle liste del collocamento mirato (L. 68/99).

L'età di accesso ai progetti con contenuto formativo è compresa fra i 16 e i 55 anni, mentre per i progetti d'integrazione sociale l'età di accesso arriva ai 65 anni. In ogni caso il termine della presa in carico coincide con l'età pensionabile.

È opportuno, laddove ve ne siano le condizioni soggettive, che le persone siano in possesso della certificazione d'invalidità civile e della valutazione della disabilità per l'accesso al collocamento mirato.

Quali sono le principali attività

Il SIL ha predisposto un'offerta di strumenti progettuali che vanno di volta in volta personalizzati. I progetti del SIL si differenziano in base agli scopi condivisi con gli interessati e possono essere:

- di osservazione in situazione;
- di formazione in situazione;
- di inclusione sociale;
- di consulenza nella ricerca autonoma del lavoro;
- di gestione del rapporto di lavoro (in collaborazione con i CPI).

Allo scopo di realizzare i progetti individualizzati, il SIL ricerca Aziende ed Enti operanti sul territorio disponibili ad una fattiva collaborazione nella gestione delle esperienze, individua i settori in cui queste possono aver luogo, sostiene i lavoratori che, all'interno del luogo di lavoro, svolgono la funzione di tutor degli utenti. Agisce in rete con altre realtà territoriali quali comuni, enti di formazione, associazioni e istituzioni.

Come si accede

Poiché i progetti d'integrazione lavorativa s'inquadrano all'interno di una presa in carico più generale, che tiene conto di vari aspetti soggettivi e riferiti al contesto di vita delle persone, l'accesso al SIL avviene sulla base di una segnalazione da parte dei Servizi di riferimento (U.O. Disabilità, Dipartimento per la Salute Mentale, Dipartimento Dipendenze).